

Ladakh: il piccolo Tibet



Happiness only real when shared

Prologo

E' un viaggio che avevo sempre pensato di organizzare. Posticipato per mille ragioni, tutte valide da almeno il 2006 a oggi. E' venuto il momento. Non so se pero' caschi nel momento giusto della mia vita. Per me un viaggio non e' una vacanza, e' molto molto di più'. E' sempre stato conoscenza. Non ho mai profanato nessun luogo che ho visitato con il principio di "colonizzare" con la mia presenza di occidentale chi mi ospitava. Mangiato, bevuto, dormito nel modo che era consono e che mi veniva offerto, senza troppo occuparmi se quello fosse il modo giusto per tutti, ma certamente per me lo era. Mai chiesto un piatto di spaghetti o una tagliata. Mai giudicato gli usi e i costumi, purché questi non fossero lesivi dell'identità umana e della libertà di espressione. *Freedom and peace*. Molto freakettone, se vogliamo dire, ma senza i freak certe esperienze non sarebbero giunte al nostro occidente, che a livello spirituale non ha davvero più' nulla, ma proprio nulla da dire. E' tutto omologato, globalizzato, brandizzato. Parole vuote per un mondo vuoto. Poi anche il freak e' diventato chic e quindi tanto vale farsi una coscienza propria.

Arrivo da un anno e mezzo difficilissimo, in assoluto il più' difficile della mia vita e non posso dire che sia concluso, forse e' solo l'inizio. Un anno di difficoltà' di salute, di mille domande, mille e più' "pippe mentali" dalle quali certe volte sembro uscire per poi ricaderci inevitabilmente dentro. Devo imparare la nuova arte patafisica "*l'arte del non piantare i chiodi o piantarli al contrario*" e diventarne velocemente satrapo. Pensare a cose stupide e assolutamente inutili e per

questo altrettanto necessarie, lasciare il cervello totalmente libero alla fantasia

Questo viaggio spero con tutto il cuore sia il passaggio "al chiarimento". Su cosa mi attendo dai prossimi 10 anni, su come tentare di dividerli con la persona che mi ha accompagnato negli ultimi 12 della mia vita gg dopo gg. Ma soprattutto come trovare nuovi stimoli, nuove occasioni di crescita su valori comuni e condivisi, come dare progettualità alle cose. Ambizione e' far bene, e' "*do the right thing*", saper traguardare l'effetto di ogni tua azione, la quale rischia, inevitabilmente a 42anni, di essere irreversibile.

Partiro' con un piccolo gesto simbolico: legare tre bandierine di preghiera tibetane e lasciarle al vento: una per me, una per Roberta e una per noi

Voglio sovvertire il detto: "*stiamo tutti sotto lo stesso cielo, ma non vediamo tutti il medesimo orizzonte*"

E' dedicato a te Roberta questo viaggio, solo a te, la migliore compagna di vita a cui potessi aspirare.

Tragitto

16.07

Volo Milano Malpensa - Istanbul - Delhi

17.07

Delhi

18.07

Volo delhi - Leh (acclimatamento)

19.07

Leh - Hemis - Kodstang -Shey - Stock - Leh

20.07

Leh - Thiksey - Chemsey Gompa - Monastero di Tok Tok + danze - Leh

21.07

Leh -Spitok - Phyang - Lamayouru

22.07

Lamayouru Wanla - trekking

Yulichén (monastero femminile) - Alchi

23.07

Alci - Gompa Manyur - Bagdso Gompa -Leh

24.07

Leh _ Passo Kardung-la - Valle di Nubra - Campo Summur - Monastero Samsteling (fichissimo bimbo che dorme)

25.07

Diskit (dalai lama) - dune deserto - campo - spettacolo danze popolari

26.07

Kurdung-la - Leh

27.07

Leh - Passo Chang la - Pangong

28.07

Pangong - Passo chang la - Leh

29.07

Leh

30.07

Volo Leh - Delhi

31.07

Volo Delhi - Istanbul - Milano Malpensa

